

Test di Medicina, partono i ricorsi

“Una barzelletta la domanda sulla bibita”. Le associazioni pronte alla class action

ROMA.IT

Sul sito
“roma.
repubblica.it”
i vostri
commenti

LA GRATTACHECCA della “Sora Maria” finisce sotto accusa. Il quiz sui sapori della bibita del celebre chiosco al Trionfale, finita nei test di accesso alle Professioni sanitarie della Sapienza, ha scatenato gli studenti, pronti al ricorso. L’Unione degli universitari tutelerà gli esclusi, una volta pubblicate le graduatorie. «È inammissibile che si debba rispondere a queste domande — attacca Michele Orezzi, coordinatore dell’Udu — Sembra una barzelletta». Ad occuparsi del ricorso sarà l’avvocato Michele Bonetti che segue le cause contro il numero chiuso: «Impugneremo il test perché dovrebbe riguardare il programma del liceo non Champions League o granite. I ricorrenti possono chiedere giudizialmente l’ammissione all’univer-

sità con l’attribuzione dei punti per i quesiti malposti. E se anche quest’anno verrà confermato che al Miur hanno distrutto i verbali della commissione incaricata per i quiz, valuteremo l’annullamento della prova, l’ammissione degli esclusi e ci rivolgeremo alla magistratura penale». Mentre il Codacons è pronto alla class action. Per il preside di Medicina Eugenio Gaudio però il bizzarro quiz «è una domanda di logica e non inficia il test». Intanto, al quiz di Medicina in inglese della Sapienza c’era un errore: «Sarà il Cambridge Assessment che ha preparato la prova a decidere se invalidare la risposta».

(viola giannoli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

